



Il Questore di Matera

Matera 10 aprile 2020

Ricorre oggi il 168 Anniversario della Fondazione della Polizia di Stato.

Quest'anno, a causa dell'emergenza sanitaria internazionale, la brevissima cerimonia è stata improntata alla sobrietà ed a criteri di massima garanzia della tutela del personale e dei cittadini.

All'interno del cortile della "nostra casa," la Questura, al suono del "silenzio", è stata deposta una corona d'alloro, in memoria dei caduti della Polizia di Stato, per omaggiare la dedizione di tutti coloro che hanno sacrificato la loro vita per l'adempimento del dovere. A costoro rivolgo un sentito pensiero, certo che la loro memoria è la linfa giusta per accrescere il nostro impegno.

Ringrazio inoltre il Prefetto di Matera, Rinaldo Argentieri, per la sua presenza e vicinanza, mai venuta meno, neppure quando la mattina del 6 marzo mi ha comunicato la sua malattia. Siamo rimasti sorpresi ed addolorati, ma la notizia non ci ha colti impreparati. La Questura di Matera **ha adempiuto al suo ruolo sin dal primo momento** e già la domenica 8 marzo venivano attivati servizi straordinari di controllo e convocato un "tavolo tecnico" in video conferenza dal mio alloggio prontamente attrezzato.

Eravamo e siamo **consapevoli che dalla qualità e dall'efficacia dei nostri servizi di controllo dipende la salute di tutti i cittadini**. Garantire il rispetto dei comportamenti è condizione necessaria affinché si spezzi la catena del contagio.

In questo momento, davvero difficile, con provvedimenti governativi che non hanno precedenti nella storia Repubblicana, **le energie dei nostri uomini e delle nostre donne non devono essere qui ma per strada**, impiegate per la salvaguardia della sicurezza dei cittadini, nell'assolvimento dei compiti che la fase emergenziale richiede a cui si aggiungono le ordinarie e irrinunciabili ulteriori attività.

Quella che stiamo vivendo è un'emergenza del tutto straordinaria, non solo per le strutture sanitarie del Paese, attivamente impegnate ad assicurare l'assistenza e le cure ai numerosi contagiati, ma anche per le Forze di Polizia, che costantemente verificano l'attuazione di tutte quelle misure necessarie per contenere la diffusione della pandemia.

Stiamo **eseguendo i controlli con ferma determinazione ma con la consueta umanità** che contraddistingue il nostro personale.

I comportamenti sbagliati compromettono l'impegno di un intero paese; ognuno, deve ora dimostrare alto senso di responsabilità.

Desidero, quindi, esprimere tutta la mia vicinanza al personale di Polizia, in un momento in cui dispiega al massimo grado la sua missione al servizio della gente, pur consapevole del possibile rischio di contagio e pur sottoposto a quegli opportuni accorgimenti organizzativi interni adottati per la loro tutela e per quella dei loro familiari, che comunque preservano la piena efficienza operativa dell'Amministrazione. A voi dico: GRAZIE.

GRAZIE ancora, uomini e donne della Polizia di Stato di questa provincia per l'impegno da voi profuso l'anno passato, quando Matera ha goduto del titolo di Capitale Europea della Cultura, diventando vetrina internazionale per qualità degli eventi, multipli e quotidiani, e numero di turisti, con la presenza di personalità di spicco dell'ambito artistico, culturale, politico.

E' stato un anno glorioso ma intenso, oserei dire frenetico. Lo ricordiamo bene lo sforzo per assicurare il pacifico e sereno svolgimento delle numerose manifestazioni, un impegno però ricco di soddisfazioni per i ringraziamenti pervenuti dalle Istituzioni e dalla gente comune. Una riconoscenza dimostrata in maniera tangibile che scalda il cuore e ci ripaga del lavoro svolto.

E' questa la cifra che conta, la stima della gente, al di là di tutti i successi che abbiamo raggiunto. Eviterò infatti di fare un freddo bilancio dell'attività espletata nell'anno trascorso con l'elencazione dei vari risultati, riportati sul comunicato opportunamente approntato.

Voglio estendere infine il mio GRAZIE anche alle altre Forze di Polizia, ai nostri amici e fratelli dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, della Polizia Penitenziaria, della Polizia Locale e Provinciale che hanno contribuito alla buona riuscita degli eventi, a tutti gli altri rappresentanti istituzionali, *in primis* al Sindaco di Matera, Raffaello de Ruggeri, al Presidente della Provincia Piero Marrese, con i quali abbiamo collaborato in maniera proficua.

Quale il nostro impegno futuro? Continuare ad assolvere alla nostra mission "ESSERCI SEMPRE", in qualsiasi occasione e per qualsiasi circostanza, con forza ed equilibrio, per la sicurezza dei cittadini, per contrastare ogni illegalità, ascoltando con la nostra sensibilità i bisogni della gente.

Non possiamo nascondere infatti la complessità dello scenario che ci aspetta, connotato dalle gravi ripercussioni economiche che l'attuale emergenza sanitaria comporterà.

Ma noi ci saremo, pronti a rispettare la nostra vocazione, quella di essere al servizio di tutti. Concludo ricordando le parole di promessa e speranza del Capo della Polizia, Prefetto Franco Gabrielli, che ci **ha dato appuntamento, quando tutto questo sarà passato, alle prossime celebrazioni di nuovo nelle nostre piazze, tra i nostri cittadini.**

Luigi Liguori